

Simone Gambacorta  
Profilo curricolare

Simone Gambacorta è nato nel 1978. Vicepresidente dell'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo, è presidente della giuria del "Premio Teramo per un racconto inedito" (su nomina del Comune); dello stesso Premio, istituito nel 1959, è stato segretario per due edizioni (2012 e 2013) e, in precedenza, giurato. Direttore del "Premio Giuseppe Zilli per il giornalismo", è componente del "Comitato per il centenario della nascita dello scrittore Michele Prisco", istituito presso il Mibact. È stato responsabile per otto anni delle pagine culturali del quotidiano teramano "La Città". Tra il 2006 e il 2008 ha diretto a Teramo le tre edizioni del Festival letterario Li[e]ri. Nel 2003 è stato redattore per il calendario *Pescara e le memorie di D'Annunzio* (foto di Mimmo Jodice, testi di Gianni Oliva) edito dalla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo. È stato componente esterno del Comitato di indirizzo del corso di Laurea in Pedagogia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (a.a. 2019-20). Ha pubblicato interventi di critica letteraria su "Studi medievali e moderni", "Smerilliana", "L'indice dei libri del mese", "L'illuminista", "L'ottavo", "Fata Morgana Web", "Lingua italiana Treccani" e "L'immaginazione". Cura settimanalmente una rubrica sui libri per l'emittente televisiva Super J. È socio ordinario della Deputazione Abruzzese di Storia Patria e della Società Napoletana di Storia Patria. Ha curato volumi sugli scrittori Ennio Flaiano, Gian Luigi Piccioli, Michele Prisco e Mario Pomilio, oltre che pubblicazioni sull'imprenditoria in Abruzzo (con A. Di Emidio) e sull'Unione europea (con V. Di Marco). È autore del paragrafo sulla "cultura" nel libro di Stefano Cianciotta *Per un nuovo ecosistema industriale in Abruzzo* ed è curatore del libro di Luigi Ponziani *Intervista su Teramo*. Ha svolto ruoli di docenza in varie sedi. Tra le sue collaborazioni passate, quella con la Banca di Teramo di credito cooperativo (area comunicazione e cultura) e con la casa editrice Lisciani (comunicazione).